



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMPRESE

Informatore settimanale
Anno XV - Numero 9
3 marzo 2024

LA VOCE



Terza di Quaresima - di Abramo



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  YouTube comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti
lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

La cura della casa comune

Nel nostro itinerario quaresimale verso una spiritualità del servizio, ci imbattiamo oggi in una affermazione che per la lunghezza del vangelo rischiamo di marginalizzare. Eccola: «Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta sempre».

Gesù controbatte ai Giudei, che vantano una presunta libertà in quanto discendenza di Abramo, la sempre reale e possibile schiavitù, quella del peccato. Il peccato non in quanto trasgressione di una legge, bensì incomprensione di uno spirito: quello del figlio, il quale non agisce dietro l'imposizione di obblighi e la paura di castighi, ma secondo la legge della libera gratuità. E la casa del Padre, con tutta la sua evocazione simbolica, ne diviene immagine e scenario. È qui che i figli dovrebbero sentirsi "a casa propria". È di questo ambiente che dovrebbero contribuire a prendersi cura. È questo il luogo dove potrebbero avvertire il calore e la bellezza delle relazioni, da quella con il medesimo genitore a quella con i relativi fratelli e sorelle.

Purtroppo così non sempre accade. Ce lo ricorda la ben nota parabola del padre misericordioso e dei due figli. Nessuno di loro riesce a comprendere veramente il cuore del padre e lo sguardo che egli dà alla proprietà comune: né chi avverte soffocante l'aria di casa e ben presto se ne allontana, dopo essere entrato in possesso della propria parte di eredità; né chi vi rimane sgobbando da mattino a sera in una obbedienza servile e per niente convinta. Povero padre incompreso nelle sue intenzioni e frustrato nel suo fallimento educativo: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo!» (Lc 15,31).

La sosta nel deserto in questi quaranta giorni è per ricomprendere quanto il popolo d'Israele ha faticato a fare in quarant'anni, cioè che Dio «a differenza del faraone, non vuole sudditi, ma figli» (papa Francesco, messaggio quaresima). Chi ha compreso questa fondamentale verità, ritrova "nuovi criteri di giudizio" e riceve in dono una "comunità", la casa comune appunto.

Ogni casa necessita di cura quotidiana, perché rispecchi le intenzioni di chi la abita e manifesti anche all'esterno la sua bellezza. Per far questo impiega tanti servizi ben coordinati verso l'utilità comune, che rispecchiano l'unico criterio di giudizio (la gratuità) e lo stesso stile di azione (la comunione).

Ciò è vero soprattutto per la comunità cristiana, che vuole essere immagine del cuore del Padre e delle relazioni fraterne che da Lui originano. Ecco perché è indispensabile che in essa si viva il quotidiano servizio alla comunione che il Consiglio Pastorale si propone di svolgere. Se è casa comune... anche questo umile servizio dovrebbe essere aspirazione di ciascuno.

don Luigi

Ujiachilie - “Lasciati fare” PROGETTO CARITATIVO QUARESIMA – missione in Kenya di don Daniele



In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me (Mt 25, 40) dice Gesù. Credo non ci sia descrizione migliore del motivo per cui è stata iniziata l'opera chiamata Ujiachilie, in Kiswahili significa “Lasciati fare”. Un'opera nata in un polveroso quartiere di Nairobi chiamato Kahawa Wendani, nelle periferie della metropoli più grande e caotica dell'est Africa. Un'opera nata per voler bene a questi piccoli che non interessano a nessuno.

Qui in Kenya infatti, lo stigma verso i bambini nati con disabilità è ancora fortissimo. Quasi che la malattia fosse una punizione divina per qualche errore compiuto, o qualcosa di contagioso da cui stare alla larga. Le mamme che accogliamo ci raccontano che le vicine non vogliono neanche condividere la corda per stendere i vestiti con loro. Tante di loro sono state abbandonate dal marito, non appena hanno fatto loro vedere il figlio. Alcune sono state allontanate dalla famiglia oppure hanno sempre camminando per strada nascondendo il loro bambino. Non possono che riecheggiare in noi le parole di Gesù davanti al cieco nato *Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio (Gv 9, 3)*. Ma quali sono queste opere di Dio?

In questo momento vengono curati attraverso il nostro programma, sostenuto totalmente da donazione, 42 bambini con varie disabilità, per lo più paralisi cerebrali dovute a un parto fatto a casa e senza mani esperte. Sono curati prima di tutto dal punto di vista medico, all'interno del piccolo ospedale fondato dalla Fraternità san Carlo e intitolato a san Giuseppe, infatti, dopo un'analisi della loro situazione medica e economica, essi ricevono gratuitamente medicine, visite, riabilitazione, apparati uditivi, e tutto quello che può aiutare dal punto di vista medico. Spesso le mamme non possono lavorare, dovendo stare con i bambini 24 ore su 24, e per questo il programma è di grande aiuto già da questo punto di vista molto concreto.

Ma poi soprattutto è vero quello che ci ha detto uno dei pochi papà rimasti la settimana scorsa. “Io sono immensamente grato a questo posto perché mi ha ridato la speranza. Tante associazioni e ospedali ci hanno aiutato ma era sempre un aiuto e poi arrivarci. Qui invece veniamo ogni settimana, qui abbiamo trovato una nuova casa”. Ecco l'opera di Dio. Questi bambini che non possono fare e dire niente, creano una nuova casa. Un luogo dove le mamme scherzano e ridono assieme bevendo del porridge e aspettando il loro turno per la fisioterapia. Un luogo dal quale scaturisce una pace che le fa togliere le coperte che coprivano il figlio malato quando camminano per strada. Una casa dove c'è il vero sguardo di Dio verso questi bambini, che è sempre di amore, tanto da chiedergli di partecipare alle sue sofferenze per salvare tutti gli uomini. Infatti, questi bambini hanno proprio il sorriso di Dio. Ridono sempre anche se non possono parlare. È proprio vero che *tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me (Mt 25, 40)*.

Per questo vogliamo far vivere e far crescere questa opera.

don Daniele - Missionario in Kenya

In questa Quaresima il frutto delle nostre rinunce e della nostra condivisione come Comunità Pastorale verrà finalizzato al sostegno di questo progetto. Possiamo depositare il nostro personale contributo nell'apposita cassetta in chiesa oppure consegnarlo in segreteria della comunità

DALLA SERVITÙ AL SERVIZIO

ITINERARIO SPIRITUALE DI QUARESIMA – 3ª TAPPA

Non sudditi ma figli: nuovi criteri di giudizio

e una comunità in cui vivere la libertà/gratuità del servizio

Per uno schiavo abituato alla paura, al sotterfugio, a non avere fiato, ad essere continuamente piegato, obbligato, senza scampo, senza pensiero, senza scelte, l'unico parametro è quello del giudice inflessibile o del padre giustiziere. Per questo Israele non riesce a concepire un rapporto di pura fiducia con Dio, perché porta nel cuore l'immagine del Faraone. Contro i Giudei, che permangono in questa "dura cervice", Gesù oppone l'immagine del figlio che rimane stabilmente e si muove liberamente nella casa del Padre. E di questa casa si prende cura responsabilmente.

Spirito del Padre,

*c'è tanta nebbia attorno a noi e non vediamo più
la strada della verità che dà senso alla vita
e la libera dal vuoto pesante
di un cammino senza meta.*

Parola vera,

*accosta la tua lampada
all'oscurità delle nostre chiusure,
frutto di un deformante egoismo,
affinché vediamo le catene
che abbiamo costruito con le nostre mani.*

Soffio di vita,

*pronuncia il tuo sì nella selva dei nostri no
e rieduca il nostro cuore
alla gioia di seguire il Signore,
per essere liberi attraverso il dono
e la fedeltà al dono di noi stessi.*

Amore infinito,

*spezza le catene del conformismo,
delle mode alienanti,
della vita comandata dalla pubblicità
o dai burattini del successo.*

- 41 GIORNI all'inizio della MISSIONE FRANCEScana

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

MERCOLEDÌ 6 MARZO ORE 18:30 IN CHIESA S. STEFANO CONTINUA LA "PREGHIERA CARITAS
DEL MERCOLEDÌ" PER LE SITUAZIONI DI BISOGNO



Diocesi di Milano - Zona Pastorale V Monza

VIA CRUCIS

con il nostro Arcivescovo
**Sua Ecc.za Mons.
MARIO DELPINI**

Via Crucis per le vie di Meda

Venerdì 8 marzo 2024 - ore 20.45

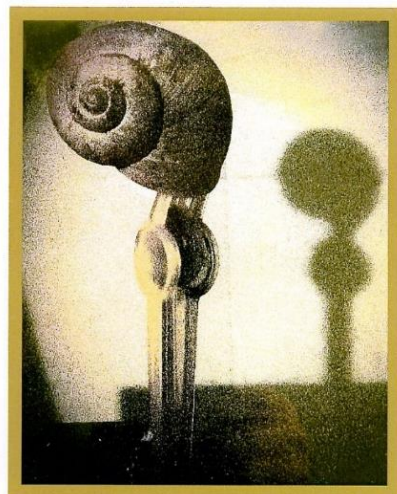
Ritrovo presso piazza Vittorio Veneto
(Santuario S.Crocifisso)

Arrivo presso la Chiesa di S.Maria Nascente

SPAZIO ESPOSITIVO «LA BOTTEGA»

2-10 MARZO

RIFLESSI



OPERE DI SERGIO CASPANI

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

| | | | |
|-------|-------------|---------------|---|
| 03/03 | 10.30 | Sacro Cuore | Santa Messa IC3 – IC4 |
| 05/03 | 14.00 | OSA | Preado Day |
| 06/03 | 19.45 | Cappella OSR | Vespero. Segue Lectio condivisa |
| | 20.45 | | Eucarestia |
| 08/03 | 15.00 | OSA | Ado Day |
| 09/03 | dalle 17.00 | OSA | Incontro a tema IC2 |
| 10/03 | 10.30 | Sacro Cuore | Santa Messa IC1 – IC4 |
| | 10.30 | Santo Stefano | Santa Messa IC3 |
| | 12.30 | OSR | Pranzo per festeggiare i papà e le donne. Iscrizioni on line entro l'8 marzo. https://bit.ly/pranzo10marzo |
| | 18.00 | OSA | Vespero |

La Segreteria degli Oratori è aperta da lunedì a venerdì, in Oratorio Sant' Ambrogio dalle 15.30 alle 18.30 - Il sabato mattina dalle 10:30 alle 12:00

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code



Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

| | Santo STEFANO | Sacro CUORE | Sant' ALESSANDRO | | Santo STEFANO | Sacro CUORE | Sant' ALESSANDRO |
|-----|--------------------|--------------------|--------------------|-----|-----------------|-------------|------------------|
| LUN | 9.00 | 8.30 | 8.30 | SAB | 9.00 S. Anna | 18.00 | 18.00 |
| MAR | 18.30 | 8.30 | 8.30 | | 18.30 | | |
| MER | 9.00 20.45 OSR | 8.30 | 8.30 | DOM | 8.30 | 9.00 | 8.30 |
| GIO | 9.00 | 8.30 | 18.30 | | 10.30* | 10.30 | 10.30 |
| VEN | 9.00 Via Crucis | 8.30 Via Crucis | 8.30 Via Crucis | | 18.30 | 18.00 | |

*La S.Messa festiva delle 10.30 viene trasmessa in streaming

